

AVVISO

**PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI
AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 19 DEL 17 LUGLIO 2018**

**Per eventi da svolgersi nel Periodo intercorrente
dal 1 giugno al 31 ottobre 2020**

Allegato alla determinazione dirigenziale n. del

Art. 1 - Definizioni

1. Ai sensi del presente Avviso si intende per:

- a) “Pubbliche amministrazioni”: Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti nonché gli enti ed i soggetti di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modifiche.
- b) “Richiesta o istanza”: La domanda presentata dal richiedente secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Avviso.
- c) “Contributo”: L'erogazione di una somma di denaro ovvero nell'attribuzione di un vantaggio economico diverso dall'erogazione di denaro, quale benefici, anche sotto forma di promozione, di prestazione di servizi e/o concessione temporanea di strutture e beni di proprietà o nella disponibilità dell'Amministrazione, funzionali allo svolgimento dell'iniziativa, concesso secondo le modalità previste nel presente Avviso.
- d) “Scontrino parlante”: scontrino fiscale che viene rilasciato dal venditore al momento dell'acquisto con indicazione del tipo di prodotto acquistato ed al quale sono associati dati identificativi del cliente.

Art. 2 - Finalità

1. Il presente Avviso stabilisce le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di contributo di cui all'art. 5 co. 1 e all'art.6, del Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018 "Regolamento su criteri e modalità per la concessione di contributi finalizzati alla promozione ed alla valorizzazione delle iniziative di interesse regionale", in attuazione di quanto disposto dall'articolo 51, comma 4 dello statuto regionale ss.mm.ii. e nel rispetto del D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
2. Le risorse complessive disponibili ai fini dell'erogazione dei contributi di cui al comma 1, ammontano ad € 1.000.000,00 così ripartite:
 - € 500.000,00 a favore delle Amministrazioni Locali;
 - € 500.000,00 a favore di Istituzioni Sociali Private.

Art. 3 - Beneficiari

1. I contributi possono essere richiesti, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 1, lett. a), del presente Avviso, da enti pubblici o privati, università o istituti scolastici, fondazioni, associazioni riconosciute e non, comitati di cui all'articolo 39 del codice civile, cooperative sociali e cooperative iscritte all'anagrafe delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS).
2. I beneficiari dei contributi non devono svolgere, da atto costitutivo o da statuto, attività aventi fine di lucro.
3. Le associazioni di promozione sociale, di volontariato e le cooperative sociali per accedere ai contributi di cui al presente avviso dovranno obbligatoriamente essere iscritte nei rispettivi registri/albo di riferimento.
4. Al momento della presentazione della domanda di contributo, il soggetto richiedente deve essere costituito da non meno di sei mesi.
5. Sono esclusi dal beneficio dei contributi persone fisiche, partiti o movimenti politici ed organizzazioni sindacali.

Art. 4 - Ambiti di intervento e settori di attività

1. I contributi di cui al presente Avviso sono concessi esclusivamente per la realizzazione di eventi nei seguenti ambiti culturali:
 - a) Valorizzazione dei beni artistici e storici anche mediante digitalizzazione e/o riproduzione di documenti esistenti;
 - b) Mostre e visite istituzionali di particolare rilevanza pubblica;
 - c) Rassegne teatrali, musicali, cinematografiche, pittoriche, scultoree, librerie;
2. Sono ammesse a contributo le iniziative che si svolgono sul territorio della Regione Lazio ovvero, in via eccezionale realizzate in altro territorio, purché abbiano come fine la valorizzazione e promozione del territorio regionale del Lazio.
3. Sono esclusi dal contributo i soggetti già destinatari, per la medesima iniziativa, di contributi a valere su specifiche leggi regionali, concessi dalla Regione attraverso le Direzioni o Enti dipendenti.
4. Le richieste di contributo e la successiva rendicontazione devono essere presentate utilizzando gli schemi, allegati al presente Avviso, Allegati A, B e C.
5. Le istanze e le dichiarazioni compilate in modo incompleto o prive della firma del legale rappresentante dell'ente richiedente o non corredate di copia di valido documento d'identità del legale rappresentante sono dichiarate inammissibili.

Art. 5 - Limite massimo del contributo regionale

1. I contributi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre forme di finanziamento e/o contributo erogati dalla Regione Lazio e/o da società da questa controllate.

2. Il finanziamento del contributo è ammesso in misura non superiore all'80% del costo complessivo dell'iniziativa e, comunque, nel limite massimo di euro 20.000,00 (ventimila/00), in ragione del punteggio conseguito, e precisamente:
- 80% del costo complessivo dell'iniziativa laddove il punteggio conseguito sia pari o superiore a 81 punti;
 - 70% del costo complessivo dell'iniziativa laddove il punteggio conseguito sia inferiore a 80 e pari o superiore a 71 punti;
 - 60% del costo complessivo dell'iniziativa laddove il punteggio conseguito sia inferiore a 70 e pari o superiore a 61 punti;
 - 50% del costo complessivo dell'iniziativa laddove il punteggio conseguito sia inferiore a 60 e pari o superiore a 50 punti.

Art. 6 - Modalità e termini di presentazione delle domande

1. Le richieste di contributo, in bollo, devono essere redatte utilizzando, **a pena di inammissibilità**, lo schema allegato al presente Avviso (All. A), reperibile sul sito istituzionale della Regione Lazio, Sezione "Sovvenzioni e Contributi".
2. Le dichiarazioni rese nell'istanza di contributo, sottoscritte con firma non autenticata, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa). Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali di cui all'articolo 76 del citato D.P.R. 445/2000.
3. La richiesta di contributo, sottoscritta dal rappresentante legale, deve contenere, **pena la inammissibilità**:
 - a) copia dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto richiedente;
 - b) relazione illustrativa del progetto che si intende realizzare, con l'indicazione del periodo e della durata di svolgimento dell'iniziativa;
 - c) il piano finanziario dettagliato delle entrate e delle spese;
 - d) l'importo del contributo richiesto;
 - e) l'eventuale concorso finanziario di altri soggetti pubblici o privati;
 - f) l'impegno ad indicare espressamente, sui manifesti e sul materiale pubblicitario relativo all'iniziativa o alla manifestazione, la seguente dicitura: "Con il contributo della Regione Lazio";
 - g) la dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
 - h) la dichiarazione del legale rappresentante di essere iscritto all'albo/registro regionale di riferimento di cui all'articolo 3, comma 3 del presente Avviso ovvero di aver concluso la procedura di iscrizione on-line all'albo/registri regionali di riferimento, alla data di scadenza del bando di cui al presente avviso;
 - i) la dichiarazione del legale rappresentante, di non essere beneficiario, nell'esercizio finanziario di riferimento, di contributi/finanziamenti erogati dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del Lazio e/o dalle Direzioni regionali della Giunta Regionale in attuazione di specifiche previsioni disposizioni e/o leggi di settore;
 - j) la dichiarazione del legale rappresentante, sulla non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 del d.lgs. 50/2016;
 - k) la dichiarazione del legale rappresentante, ad assumersi l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010;
 - l) la dichiarazione del legale rappresentante, relativamente ai contributi delle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, che indica se il richiedente, alla data di presentazione dell'istanza:
 - i. *ha ottenuto*, per la medesima iniziativa, *un contributo concesso dalle* Direzioni Regionali o Enti dipendenti (causa di esclusione ai sensi dell'art. 4, comma 3 del presente Avviso);

- ii. *ha partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura indetta dalle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, senza aver ottenuto il finanziamento ovvero con esito da indicare (esclusione, vincitore non finanziato, ecc.);*
 - iii. *ha partecipato, per la medesima iniziativa, ad una procedura indetta dalle Direzioni Regionali o Enti dipendenti, ancora in itinere.*
- m) la dichiarazione del legale rappresentante di non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa.
4. All'istanza di contributo deve essere allegata, **a pena di inammissibilità**, copia di un documento di identità (fronte/retro) in corso di validità del legale rappresentante del richiedente.
 5. Le istanze di contributo di cui al presente avviso, **redatte utilizzando lo schema allegato al presente Avviso (all. A) dovranno riguardare eventi da svolgersi nel periodo intercorrente: dal 1 giugno al 31 ottobre 2020.**
 6. Le richieste devono pervenire, **a pena di inammissibilità entro e non oltre il 30° giorno dal giorno successivo la pubblicazione del presente Avviso, quindi entro il 13 marzo 2020** al seguente indirizzo: Regione Lazio – Direzione Centrale Acquisti – Area Comunicazione, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 – 00145 Roma, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) consegna a mano, in busta chiusa, presso l'ufficio "accettazione corrispondenza" ubicato in via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 – 00145 Roma - edificio B – piano terra. Farà fede la data e l'ora del timbro apposto sulla busta dall'Ufficio accettazione. Sulla busta deve essere apposta la dicitura: “Richiesta di contributo Avviso da Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018 di cui alla determinazione n. del – Periodo intercorrente: dal 1 giugno al 31 ottobre 2020”.Si rappresenta che il servizio “Accettazione corrispondenza” svolge il seguente orario: **lun-ven. dalle ore 8,00 alle ore 14,00 e dalle ore 14,30 alle ore 17,00.**
 - b) Invio a mezzo di posta elettronica certificata, con oggetto “Richiesta di contributo, Avviso da **Regolamento Regionale 19/2018 di cui alla determinazione n. del per eventi da svolgersi nel periodo intercorrente dal 1 giugno al 31 ottobre 2020**” al seguente indirizzo: concessionecontributi@regione.lazio.legalmail.it; la richiesta di contributo, debitamente sottoscritta dal rappresentante legale e con annullamento della marca da bollo, corredata dei documenti sopra specificati, che dovranno essere scansionati in un unico file in formato PDF. In tal caso farà fede la data di invio della Pec.
7. Ai fini dell'adempimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013, la richiesta di contributo, recante la firma autografa del legale rappresentante, corredata dei documenti specificati dal presente avviso, dovrà essere consegnata, oltre che in formato cartaceo, anche su supporto elettronico, CD/pen drive e scansionati con un unico file in formato PDF. Il file PDF relativo alla proposta progettuale, depurato dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.
 8. Il richiedente dovrà indicare il proprio recapito e, tempestivamente, l'eventuale cambio di indirizzo rispetto a quello indicato nell'istanza di contributo.
 9. Le comunicazioni di carattere generale relative al presente Avviso sono effettuate sulla Home del sito web istituzionale della Regione Lazio - Sezione “Sovvenzioni e Contributi”.

Art. 7 – Irricevibilità e inammissibilità delle domande

Saranno considerate **irricevibili** le istanze che, a seguito della verifica preliminare, risultino presentate:

- oltre i termini di scadenza stabiliti all'art. 6 punto 6 del presente avviso;
- da soggetti diversi da quelli previsti all'art. 3 del presente avviso;

Saranno considerate **inammissibili** le istanze che, a seguito della verifica preliminare, risultino presentate:

- non utilizzando lo schema di cui all'allegato A del presente avviso;
- non corredate di tutti i documenti indicati all'art. 6 del presente avviso;
- carenti della copia di un documento di riconoscimento del rappresentante legale dell'ente richiedente;
- con periodo di svolgimento dell'evento/manifestazione diverso da quanto previsto all'art. 6 comma 5 del presente avviso;
- con progetti non conformi alle tipologie progettuali di cui all'art. 4 del presente avviso;
- carenti/errata indicazione del/dei nominativo/i, con relativo importo/i, di eventuali sponsor privati che cofinanzieranno l'evento.

Art. 8 - Commissione di valutazione

1. Successivamente alla scadenza del presente Avviso, il Direttore della Direzione Regionale "Centrale Acquisti", nomina la Commissione di cui all'art. 6 co. 5 e 5bis del Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018, per la valutazione delle istanze presentate.
2. La Commissione è composta almeno da tre componenti, di cui uno con qualifica di dirigente e due con qualifica di funzionario individuati dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti. Svolge le funzioni di segretario un dipendente regionale di categoria "C" individuato dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti.

Art. 9 - Criteri di valutazione delle domande

1. L'istruttoria formale delle domande pervenute sarà effettuata dalla Direzione Regionale Centrale Acquisti. Le domande che avranno superato la fase formale dell'istruttoria saranno trasmesse alla Commissione che provvederà alla valutazione delle richieste di contributo di cui al presente avviso;
2. La valutazione si conclude con la formazione della graduatoria;
3. La Commissione valuta le richieste ammissibili attribuendo il punteggio relativo ai seguenti elementi di valutazione:
 - a) chiarezza e completezza descrittiva dell'evento (da 0 a 5 punti);
 - b) rilevanza dell'interesse collettivo e ricaduta territoriale dell'iniziativa, nonché coerenza delle finalità della stessa con gli obiettivi regionali (da 0 a 25 punti);
 - c) significatività storica, istituzionale e sociale dell'iniziativa (da 0 a 25 punti);
 - d) carattere originale e innovativo del progetto (da 0 a 5 punti);
 - e) eventuale concorso di altri soggetti pubblici ovvero riconoscimento del patrocinio da parte di altri soggetti pubblici (da 0 a 10 punti);
 - f) percentuale di contributo richiesto rispetto al costo complessivo del progetto (da 0 a 5 punti);
 - g) capacità tecnico-organizzativa del soggetto esecutore dell'iniziativa, anche in relazione alle attività precedentemente svolte (da 0 a 5 punti);
 - h) tradizione pluriennale dell'evento (da 0 a 10 punti);
 - i) rilevanza mediatica dello stesso (da 0 a 10 punti).
4. Sono dichiarate ammissibili le istanze che abbiano raggiunto un punteggio complessivo di almeno 50 punti.

Art. 10 - Graduatoria beneficiari

1. La Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate in base agli elementi di cui all'articolo precedente, predispone la graduatoria dei beneficiari, ai sensi dei successivi commi. Nel caso di parità di punteggio degli ultimi in graduatoria, tenuto conto delle risorse disponibili, la Commissione prenderà in considerazione la richiesta secondo l'ordine di arrivo, di cui all'art. 6 del presente Avviso.

2. Le richieste “non ammissibili” sono rigettate dalla Commissione e non possono essere iscritte a finanziamento.
3. Le richieste “ammissibili”, sono ordinate in apposita graduatoria, sulla base del punteggio attribuito. Per ciascuna richiesta verrà indicato l’importo del contributo finanziabile entro i limiti previsti nel presente Avviso.
4. Le richieste meritevoli di contributo sono finanziate, nella misura di cui all’art. 5, secondo l’ordine della graduatoria, sino all’esaurimento delle somme disponibili.
5. La commissione a fine lavori redigerà:
 - le graduatorie finali dei progetti, sulla base dei punteggi conseguiti;
 - percentuale del finanziamento e relativo importo.

La suddetta documentazione, corredata dei verbali redatti, sarà trasmessa dalla Commissione con nota formale alla competente Area Comunicazione della Direzione Regionale Centrale Acquisti che provvederà con apposita determinazione dirigenziale a formalizzare dette risultanze.

Detto provvedimento sarà pubblicato:

- sul BURL della Regione Lazio;
- sulla Home del sito web istituzionale della Regione Lazio Sezioni: “Amministrazione Trasparente” e “Sovvenzioni e Contributi”.

La pubblicazione avrà valore di notifica verso tutti i soggetti il cui progetto:

- risulti “ammesso” a contributo;
 - risulti “ammesso ma non finanziato” per esaurimento delle risorse finanziarie;
 - risulti “non ammesso” per non aver superato la fase di istruttoria formale.
6. Il richiedente dovrà espressamente indicare, in sede di presentazione della richiesta di contributo, i/il nominativo/i, con relativo importo/i, di eventuali sponsor privati che cofinanzieranno l’evento; la mancata o errata comunicazione comporterà la inammissibilità e/o decadenza dal beneficio del contributo.
 7. Se il beneficiario ha la motivata necessità di modificare la data di svolgimento indicata nella richiesta di evento, è tenuto a comunicare tempestivamente la nuova data di svolgimento. Tale variazione potrà essere accolta solo se:
 - adeguatamente motivata;
 - la nuova data ricade nel periodo di validità del presente avviso;
 - non è in contrasto con gli obiettivi fissati nel progetto.In caso contrario il beneficiario decade dal diritto del contributo.
 8. In sede di predisposizione della graduatoria di cui al comma 1, l’ultimo degli eventi ammessi è finanziato fino a concorrenza delle risorse disponibili, anche se le stesse non sono pari all’importo del contributo richiesto.
 9. Sulla base di quanto sopra stabilito, le richieste “ammissibili” possono risultare “finanziabili” o “non finanziabili”. In caso di economie di spesa, le stesse potranno essere utilizzate dall’Amministrazione per l’Avviso successivo.

Art. 11- Costi ammissibili

1. Sono ammissibili a contributo le spese documentate strettamente connesse all’iniziativa approvata e realizzata, conformi alla normativa fiscale, effettivamente sostenuti dai beneficiari e a loro intestate, nei tre mesi precedenti la data prevista per l’inizio dell’evento e nei tre mesi successivi alla conclusione del medesimo, opportunamente documentate a mezzo di fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, compresi gli scontrini fiscali parlanti. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, sono ammesse le seguenti voci di spesa:
 - a) costo del personale (sia dipendente che non dipendente) il cui impiego sia stato esclusivo per il periodo di realizzazione dell’evento e sia analiticamente rendicontabile; tale specifica rendicontazione dovrà essere certificata da un professionista iscritto all’ordine dei dottori

- Commercialisti o esperti contabili o dei consulenti di lavoro; la spesa sostenuta per tale certificazione può essere conteggiata tra quelle rimborsabili;
- b) noleggio di beni e fornitura di servizi;
 - c) utenze, solo se derivanti da allacci provvisori effettuati esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
 - d) canoni di locazione non finanziari (leasing), solo se derivanti da contratti conclusi dal beneficiario del contributo esclusivamente per consentire lo svolgimento dell'iniziativa finanziata;
 - e) carburante, trasporto, vitto e alloggio, solo se corredati da idonea documentazione da cui risulti che tali spese sono state sostenute dal beneficiario del contributo per la realizzazione della manifestazione finanziata;
 - f) compensi e spese di trasferimento e vitto ed alloggio per i relatori e gli artisti indicati nella descrizione dell'iniziativa progettuale. Non è ammessa a rendicontazione alcuna spesa per relatori e/o artisti diversi da quelli indicati nel programma;
 - g) spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'evento.
2. Non sono ammissibili a contributo le spese:
 - a) giustificate da documentazione contabile non intestata, non riconducibile al beneficiario e/o al progetto;
 - b) recanti causalità incompatibili con l'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo;
 - c) relative ad acquisto o ristrutturazione di beni immobili;
 - d) relative all'acquisto di beni mobili, registrati e/o non registrati.
 3. In caso di rendicontazione parziale delle spese sostenute, il contributo è rideterminato in proporzione alla quota effettivamente e regolarmente rendicontata, tenendo comunque conto della percentuale massima di contribuzione regionale prevista dal presente Avviso e dal piano economico finanziario.
 4. La mancata, carente o irregolare rendicontazione del contributo concesso, accertata nell'ambito del procedimento di verifica, comporta la decadenza dell'intero contributo. Il beneficiario che rinuncia, decade dal contributo.
 5. Per i contributi superiori a 10.000,00 euro, oltre ai documenti giustificativi di spesa di cui ai precedenti commi del presente articolo, è presentata, a pena di decadenza, una certificazione rilasciata da un revisore legale iscritto all'albo tenuto presso il Ministero dell'Economia e Finanze, di cui al d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39, (All. C) nella quale è indicato l'effettivo costo del progetto con la descrizione analitica dei costi e l'entità delle spese e degli eventuali finanziamenti di altri enti, corredata da fotocopia del documento di riconoscimento. La spesa sostenuta per tale certificazione può essere conteggiata tra quelle rimborsabili.
 6. L'erogazione dei contributi è subordinata all'apposita rendicontazione di cui al successivo art.12.
 7. La liquidazione dei contributi da parte della Regione Lazio è completata entro il termine stabilito nel presente Avviso.

Art. 12 - Rendicontazione e liquidazione delle spese, revoca e decadenza

1. Ai fini della liquidazione e dell'erogazione dei contributi concessi, la rendicontazione delle spese sostenute, è presentata alla Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Comunicazione entro il termine di 6 (sei) mesi dalla conclusione dell'evento.
2. I beneficiari del contributo devono produrre la rendicontazione, sottoscritta dal legale rappresentante, secondo lo schema allegato al presente Avviso (All. B), con idonea documentazione giustificativa delle spese, scontrini fiscali, documentazione fotografica, unitamente ad una relazione descrittiva finale che evidenzia, in maniera analitica, i seguenti elementi:
 - a) l'effettiva attuazione del progetto finanziato;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
 - c) le ricadute positive sulla realtà territoriale interessata.
3. Se la spesa effettivamente sostenuta è inferiore a quella dichiarata nel piano economico finanziario, il contributo da liquidare è rideterminato in proporzione alle spese ammissibili effettivamente sostenute.

4. Si procede alla successiva liquidazione, nei previsti limiti del contributo regionale, solo al termine delle attività previste, entro 90 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute.
5. I beneficiari hanno l'obbligo di utilizzare i contributi ricevuti a norma delle presenti disposizioni, esclusivamente per le iniziative per le quali sono stati concessi.
6. In caso di distrazione, anche parziale, dei contributi dalla finalità di concessione, la Regione procede alla revoca totale del contributo.
7. In ogni caso, la Regione non assume alcuna responsabilità in merito all'organizzazione e allo svolgimento delle iniziative per cui sono stati concessi i contributi, per nessuna tipologia di sinistro e/o rivendicazione di terzi. I beneficiari dei contributi sono tenuti a rendere conoscibile mediante appropriata comunicazione l'assenza di qualsiasi responsabilità da parte della Regione.
8. Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che non realizzino le iniziative previste, ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modifichino sostanzialmente il programma presentato.
9. Decadono dal beneficio del contributo i soggetti di cui all'articolo 3 comma 3 del presente Avviso che, alla data di presentazione della rendicontazione, non risultano iscritti all'albo/registo regionale di riferimento.

Art. 13 - Controlli

1. La Direzione Regionale Centrale Acquisti – Area Comunicazione cura il monitoraggio ed il controllo sul corretto utilizzo e rendicontazione delle risorse destinate alla realizzazione degli interventi previsti dal presente Avviso, con la possibilità di richiedere chiarimenti ed integrazioni documentali.
2. La Regione si riserva il diritto di disporre in qualsiasi momento verifiche, anche a campione, secondo le modalità previste dalla normativa vigente, in relazione ai contributi concessi ed erogati, per accertare lo stato di attuazione degli interventi, il rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari.
3. In caso di dichiarazioni mendaci, fatte salve le conseguenze penali previste per legge, il beneficiario decade dal contributo assegnato ed è tenuto a restituire ogni somma eventualmente già percepita, maggiorata degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione del contributo.

Art. 14 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso dovranno pervenire al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.): concessionecontributi@regione.lazio.legalmail.it

Art. 15 - Privacy e Trasparenza

1. I dati personali forniti in relazione al presente Avviso sono raccolti e trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale gli stessi sono resi in conformità con la normativa vigente;
2. Gli obblighi di pubblicazione, comportano la possibilità di una diffusione dei dati del progetto e dei dati personali, se pertinenti, diversi da quelli sensibili e giudiziari, attraverso il sito istituzionale, anche in relazione a possibili motori di ricerca web.
3. Il Responsabile del Procedimento, per quanto previsto dal presente Avviso, è Tiziana Barsottini Tel. 06/51685216; e-mail: tbarsottini@regione.lazio.it.